

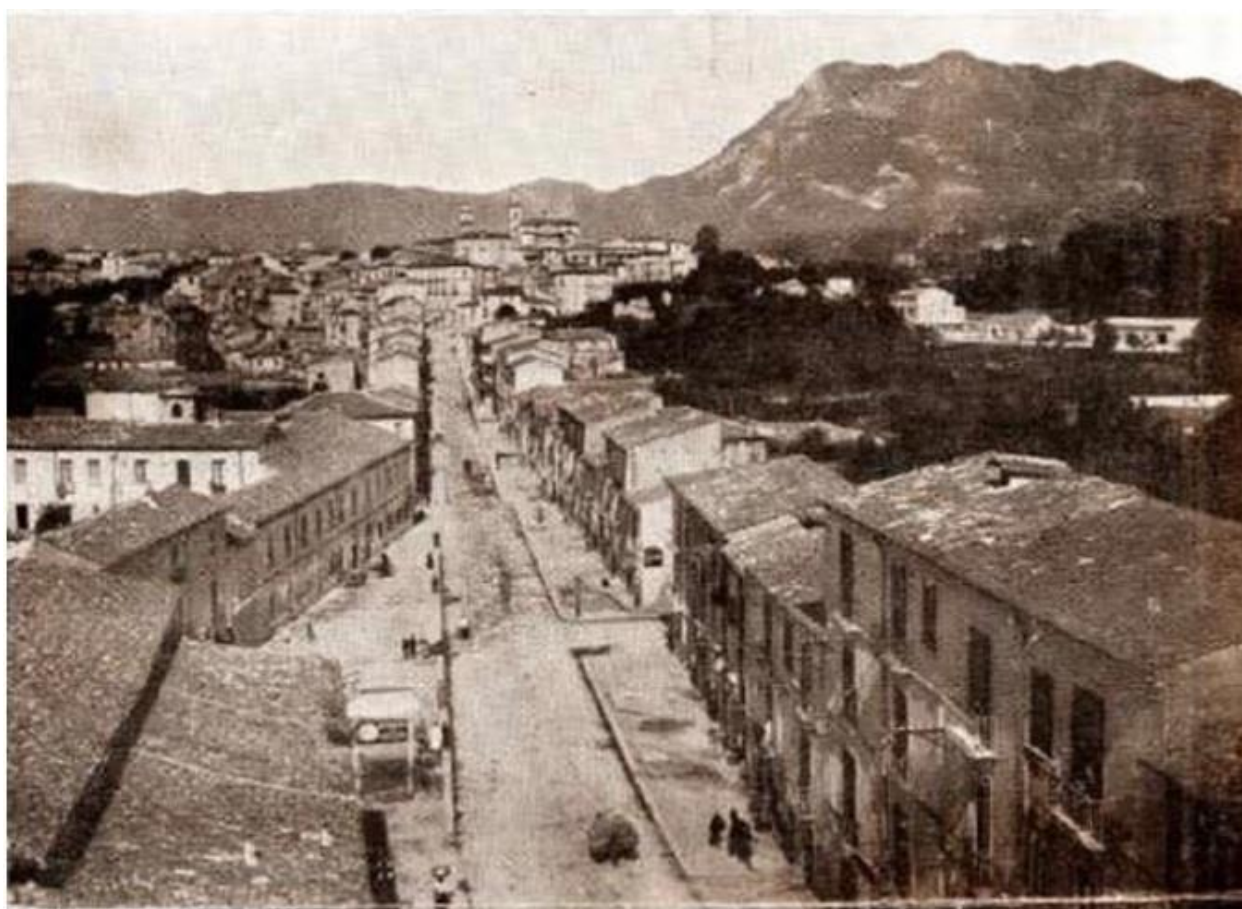


COMUNE DI AVELLINO

Settore Assetto e Sviluppo del Territorio
Servizio Piani e Programmi

Piano Urbanistico Attuativo PIANO DI RECUPERO CORSO UMBERTO I – VIA FRANCESCO TEDESCO

*Legge Regionale n. 16 - 22.12.2004 e ss.mm.ii. – art. 26
D.L. 30.03.1990 n. 76 e ss.mm.ii. – art. 34 comma 3 lett.c)*



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Responsabile Servizio P.P.
arch. Luigi DE CESARE



Progetto
arch. Angelo RAPA



COMUNE DI AVELLINO

Assessorato all'Urbanistica

Settore Assetto e Sviluppo del Territorio

Servizio Piani e Programmi

Responsabile:

arch. Luigi DE CESARE

Gruppo di progettazione interna:

arch. Angelo Rapa

arch. Vito Guerriero

arch. Stefano Tarantino

geom. Ciro Giordano

premessa

L'amministrazione comunale intende dare slancio al processo di riqualificazione e recupero dell'accesso est alla città, già avviato e finanziato dal Programma Integrato Città Sostenibile (PICS), con l'obiettivo di aumentare la capacità attrattiva e rendere turisticamente competitivo il centro e le aree storiche cittadine.

Tali finalità oltre ad essere perseguite attraverso il recupero degli assi storici di Corso Umberto I, Largo Santo Spirito e Via Francesco Tedesco, prevedono la valorizzazione del patrimonio di pregio lungo i citati assi viari, la messa in sicurezza ed il recupero di spazi di grande valore storico monumentale, nonché interventi più ampi di rigenerazione urbana e valorizzazione identitaria che possano innescare fenomeni di rilancio economico in chiave turistico culturale di aree potenzialmente attrattive, ma poco conosciute e valorizzate.

Per rendere più efficace il raggiungimento degli obiettivi innanzi descritti, l'Ente ha inteso disciplinare, in maniera coerente, anche l'attività edilizia sugli edifici che fanno da cortina con i citati assi pubblici e così ha inteso procedere all'adozione di un Piano Urbanistico Attuativo avente valenza di Piano di Recupero ai sensi della legge 457/78.

Con delibera di Giunta n. 225 del 24/11/2020, l'Amministrazione comunale per la redazione di detta strumentazione urbanistica di dettaglio, ha incaricato il Settore Assetto e Sviluppo del Territorio – Servizio Piani e Programmi.

SIGNIFICATO ED OBIETTIVI DEL PIANO

L'ufficio incaricato recependo le proposte dell'Amministrazione Comunale, dei proprietari e di quanti si sono mostrati interessati alla ricostruzione e ricomposizione di pezzi della città storica, ha proceduto alla redazione di uno strumento urbanistico che potesse rispondere a di due primarie necessità:

- 1.- disciplinare la ricostruzione degli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 1980, facilitandone l'attuazione tramite previsioni di dettaglio che ne consentano di velocizzare il processo di recupero;
- 2.- conciliare detto aspetto, con l'esigenza di una riqualificazione urbana che vada ad innescare e incentivare il rilancio di una parte del nucleo storico cittadino.

A tale motivo il presente Piano di Recupero interessante gli ambiti storici di Corso Umberto I, Largo Santo Spirito e Via F. Tedesco è stato redatto tenendo conto delle finalità e delle procedure, ancora vigenti, contenute nell'art. 34 del D.L. 30/03/1990 n.76 "Testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilica, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del 23/11/1980 e 14/02/1981".

Le indicazioni di Piano mirano, nel dettaglio, a puntualizzare gli interventi sugli edifici non ancora oggetto di recupero o ricostruzione, alla conservazione del patrimonio edilizio già ricostruito, alla riagggregazione della maglia urbanistico-funzionale con la ridefinizione degli spazi aperti, degli elementi di arredo urbano e del verde pubblico e privato.

Il piano esecutivo si pone in perfetta coerenza con le indicazioni dello strumento urbanistico vigente (PUC), in quanto oltre a svilupparsi entro i limiti delle perimetrazioni storiche da esso individuate, ne include interventi di rinnovo urbano come definiti dall'art. 15 delle sue NTA.

METODOLOGIA OPERATIVA

Per la definizione della perimetrazione delle aree da assoggettare alla disciplina del presente Piano, si è dovuto tener conto di tre diversi ambiti storici, così come indicati dal PUC vigente e precisamente:

- Zona storica A1 – Collina la terra;
- Zona storica A2 – Espansione del nucleo storico;
- Zona B di impianto storico B2 – Via Francesco Tedesco;

Insieme a tali ambiti è stata considerata l'area soggetta a recupero, così come individuata dal PUC ai sensi dell'art. 27 della legge 457/78, e soggetta a Rinnovo Urbano secondo quanto stabilito dall'art. 15 delle NTA.

Zona storica A1 – Collina la terra

Nel presente piano sono inclusi alcuni edifici ed aree a ridosso dei ruderi del castello, ricadenti nell'ambito della zona storica definita dal PUC "A1 – Collina la terra", che rappresenta la parte del territorio di più antico insediamento.

Le tavole di piano ne riportano le parti interessate, verso le quali l'intervento di riqualificazione previsto è stato rivolto principalmente alla conservazione e il rispetto dei luoghi.

Zona storica A2 – Espansione del nucleo storico

Rientrano in questa perimetrazione di piano quegli edifici che fanno cortina su Corso Umberto I e che il PUC include nell'ambito della zona storica definita A2 - Espansione del nucleo storico

Anche in questo caso le tavole di piano ne riportano le parti interessate, su cui l'intervento di riqualificazione previsto è stato rivolto principalmente al ripristino dei valori storici, con particolare riguardo verso lo spazio pubblico.

Zona B di impianto storico B2 – Via Francesco Tedesco

Il presente piano ricomprende l'intero perimetro dell'ambito di Via F. Tedesco, che viene definito dal PUC di impianto storico, poichè in esso sono ancora riconoscibili le regole di impianto originario e ancora più chiaramente leggibili le caratteristiche edilizie e la morfologia di impianto.

L'intervento di riqualificazione proposto oltre al recupero edilizio è rivolto ad una valorizzazione identitaria e di immagine, per chi accede alla città dal lato est.

Zona B di impianto recente – Aree di Rinnovo urbano

Alla definizione dell'intero perimetro di Piano ha concorso un'area di proprietà pubblica, a ridosso di Via F. Tedesco, ricompresa dal PUC tra le zone soggette a recupero ai sensi dell'art. 27 della L. 457/78, i cui interventi di "rinnovo urbano" sono disciplinati dall'art. 15 delle NTA.

Con tale definizione il PUC intende gli interventi di totale demolizione e ricostruzione, anche con l'inserimento di aree destinate alla viabilità e servizi da attuarsi attraverso la definizione di un PUA avente valenza di piano di recupero.

L'intervento di riqualificazione previsto su tale area, può essere ricompreso tra quelli di cui all'art. 31 lett. e) della L. 457/78 di ristrutturazione urbanistica senza alcun aumento della volumetria o SLP esistente, se non quella derivante dall'incremento previsto dall'art. 15 della NTA, da destinarsi a servizio alle persone.

La previsione di piano ha provveduto a fissarne i nuovi i parametri urbanistici, edilizi e di destinazione.

Le aree fin qui descritte sono state quindi racchiuse in un unico perimetro dove, attraverso una omogeneizzazione di regole operative, possono contribuire in maniera più spedita a perseguire gli obiettivi fissati e al raggiungimento delle risposte attese.

I contenuti di Piano sono stati rivolti sempre al rispetto della conservazione e al recupero dei valori storici rappresentati dai luoghi in cui il presente piano è chiamato ad operare.

ELABORATI DI PIANO

Il presente Piano di Recupero si compone dei seguenti elaborati progettuali:

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di Attuazione;

Elaborati di analisi comprendenti

- Tav.1.1 – Planimetrie inerenti l'assetto urbanistico e vincolistico;
- Tav.1.2 – Inquadramento dello stato dei luoghi;

- Tav.1.3 – Planimetria quotata, profili e sezioni;
- Tav.1.4 – Prospetti e indicazione degli edifici storici;
- Tav.1.5 – Edifici storici e di valore storico indicati dal PUC vigente;
- Tav.1.6 – Stato di attuazione della ricostruzione;
- Tav.1.7 – Stato di conservazione dell'edificato;

Elaborati di progetto comprendenti

- Tav.2 - Zonizzazione;
- Tav.3 – Modalità di Attuazione
- Tav.4 – Spazi pubblici di riqualificazione;

Le planimetrie aggiornate alle varie scale (1:1000 – 1:2000) rappresentano le prescrizioni e le modalità di intervento.